

I RELAZIONE SULLE RICERCHE DI CABERNARDI

(Dott. Ogniben)
(1 - 5 Giugno 1948)

Ricerca Radicosa. = Si é costruito un profilo SW-NE, rilevando tutti i dati esistenti di affioramento nella zona interessata.-

Il profilo corre dall'estremità SW (Radicosa) alla confluenza Cardellino-Nevola esattamente sulla direzione della progettata discenderia (azimut=70°), che é anche la normale alla direzione media degli strati.- Dalla confluenza anzidetta il profilo prosegue verso NE deviando in direzione 45°, per mantenersi normale alla direzione media degli strati del fianco NE della sinclinale, divergente da quella del fianco SW.-

La frequenza di forti inclinazioni negli affioramenti degli strati compresi fra i gessi di loc. Radicosa ed il cimitero, indica che la congiungente tra il banco della Radicosa e quello attraversato dal Sondaggio al Cimitero deve essere notevolmente avvallata, con qualche ondulazione e con una pendenza media di 45°-50° per un lungo tratto iniziale.-

Il profilo allegato, costruito sviluppando gli elementi del rilievo, non deve essere considerato più che un orientamento, data la notoriamente scarsa corrispondenza che si ha nel bacino di Cabernardi fra elementi esterni ed andamento profondo del banco.-

Sarà bene prevedere per la discenderia di ricerca una pendenza molto maggiore di quella progettata, e cioè fra 45° e 50°; oppure, conservando la pendenza progettata di 30°, una direzione obliqua rispetto all'immersione degli strati.- Questo secondo caso permetterebbe di seguire meglio il banco, dato che eventuali ondulazioni e disturbi di esso, risulterebbero attenuati.-

E' preferibile che l'obliquazione avvenga verso ESE, anziché verso NNW, perché nel secondo caso ci si dirigerebbe verso la stessa zona intensamente disturbata che tronca il bacino a N di Percozzone .

Ricerca Calalbo - La discenderia di ricerca é impostata nella genga (marne calcaree del Miocene inferiore). A ml. 65 dall'imbocco entra in marne stratificate, con righe bianche sottili di materiale tripolaceo, con bande di marna più chiara, con straterelli di vari centimetri di marna arenacea passante ad arenaria, intercalati nelle marne a distanza di circa 2 metri l'uno dall'altro.- La natura del materiale non cambia fino al fondo della discenderia (ml. 210 progressivi). La stratificazione é netta ed abbastanza costante, con direzione media 130°-140° e immersione media di 75° a SW. Vi sono abbondanti roture, alcune delle quali più evidenti sono riportate nel disegno, ma non é visibile alcuna faglia significativa.

./...

Si conclude che la discenderia, iniziata nella genga, é entrata nei ghioli di letto dove tuttora sembra trovarsi. Le intercalazioni arenacee sono più grosse e molto più rade di quelle tipiche per gli strati di tetto.-

Dato il più prossimo affioramento esterno del banco, dovrebbero esservi fra la genga ed il banco circa 50 m. di ghioli di letto.-

Il sondaggio n. 1, condotto orizzontalmente e trasversalmente alla discenderia, dalla progressiva ml.100 di questa, per ml.80 diretto ad incontrare il banco, ha attraversato un incerto passaggio calcareo di pochi centimetri ed un passaggio di marna gessosa pure di pochi centimetri.-

Il sondaggio n.2, condotto nello stesso senso dalla progressiva ml.150 della discenderia, per ml.32, ha attraversato tre strati di gesso, con la successione seguente: m.0,10 gesso; m.0,90 ghiolo; m.0,05 gesso; m.3,70 ghiolo; m.0,20 gesso.-

Il Sondaggio n. 3, condotto alla stessa altezza del n.2 sul lato opposto della discenderia nella direzione opposta, ha attraversato marne con rade intercalazioni arenacee.-

La sezione NE-SW che riunisce tutti questi dati, mostra che vi é un notevole spostamento fra i gessi degli affioramenti esterni e quelli incontrati dal sondaggio n.2; spostamento condiviso dalla genga, che dopo esser stata attraversata all'inizio della discenderia, sembra esser stata ritrovata dal sondaggio n.3. Non é possibile individuare il punto preciso dello spostamento, data la mancanza di faglie visibili tali da poter esser prese in considerazione.-

Si può pensare che i gessi incontrati dal Sondaggio n.2 rappresentino seghe di tetto, anziché il banco principale. A questo sembra però opporsi la presenza di un affioramento del banco presso la casa a NW dell'imbocco della discenderia: affioramento che mostra con evidenza di essere spostato rispetto agli altri affioramenti esterni del banco a SW e a S dell'imbocco della discenderia.- Lo spostamento é dello stesso ordine di grandezza di quello che si deduce dal profilo disegnato, e fa ritenere che l'affioramento NW sia collegato con i gessi attraversati dal Sondaggio n.2, come parte del banco spostata verso NE rispetto ai gessi affioranti a SW e a S dell'imbocco della discenderia.-

E' da ritenere che il fondo della discenderia si trovi a pochissima distanza dai gessi attraversati dal sondaggio n.2 (2-3 m.) Sarebbe perciò opportuno, passando all'esplorazione in piano come é stato progettato, piegare a destra con un andamento a baionetta, in modo da non avere la galleria sul prolungamento della discenderia, ma spostata di pochi metri a destra. Con questo verrebbero trovati i gessi in questione, che dovrebbero esser poi seguiti in direzione

Gli stessi gessi, visti in galleria, permetteranno di giudicare se si tratti effettivamente del banco o di seghe di tetto, meglio di quanto non abbia potuto fare lo scrivente.-

Allegati: 1) Rilievo del profilo Radicosa-P.Mezzena - 1 : 5000
 2) Profilo Radicosa - P. Mezzena - 1 : 5000
 3) Ricerca Calalbo - 1 : 1000